

Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - D.D. 20 del 12.11.2012: Azienda Agricola RUBINO VITO autorizzata con DD n. 3 del 24.1.2012 alla costruzione di un impianto alimentato a BIOGAS della potenza di Kw 500 nel Comune di RIARDO. Modifica tracciato cavidotto MT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia;
- il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili fino alla potenza di 1 Mw;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 24.1.2012 il sottoscritto Dirigente autorizzava, ai sensi del D.Lgs 387/03, l'Azienda Agricola RUBINO VITO, con sede legale in via Vito di Jasi, 18 - AVERSA - Partita I.V.A. 01314870617, alla costruzione ed esercizio di un Impianto alimentato a biogas da biomasse agricole della potenza di 500 KW, nel Comune di RIARDO, località Pietre Bianche, su terreno riportato in catasto al foglio 10 p.lla 5059 a disposizione della predetta Società ed alla connessione alla rete elettrica MT da 20 Kw, sulla linea esistente di ENEL distribuzione spa come da soluzione tecnica di connessione alla rete approvata da ENEL Distribuzione con nota 1107912 del 7.10.2010;

CONSIDERATO CHE con nota, assunta al protocollo generale di questa Provincia n. 104603 del 5.11.2012, l'Azienda Agricola RUBINO ha comunicato di avere ottenuto il benestare tecnico 11.6.2012-1046495 da Enel Distribuzione spa, sulla base di una precisa individuazione della localizzazione della cabina di consegna, spostata di 30 metri rispetto a quella precedente, allegando tutta la documentazione tecnica relativa a tale variazione e precisando che le caratteristiche tecniche delle opere da realizzare e le particelle catastali interessate restano invariate.

PRESO ATTO del Nulla Osta Provvisorio alla richiesta variante che l'Ispettorato Territoriale della Campania del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'istruttoria nr. NA/IE/2011/185 del 5.11.2012, ha rilasciato all'Azienda Agricola Rubino Vito per la realizzazione della linea elettrica MT da 20 Kw in cavo interrato, tramite connessione in entra-esce sulla linea MT esistente;

RITENUTO, quindi, di poter prendere atto della modifica del tracciato e del punto di consegna alla cabina esistente della linea elettrica da 20 Kw sulla linea Mt esistente, come da planimetrie prodotte dall'Azienda ed agli atti di questo Ufficio;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642 del 30.10.09;
- i Decreti Dirigenziali n. 50, 420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR n. 380 del 6.6.2001,;
- Il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998;
- La Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. Autorizzare l'Azienda Agricola RUBINO VITO, con sede legale in via Vito di Jasi, 18 - AVERSA - Partita I.V.A. 01314870617, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, alla modifica del tracciato e del punto di consegna della linea elettrica MT da 20 Kw in cavo interrato, tramite connessione in entra-esce sulla linea MT esistente come da tavole di layout prodotte dall'Azienda ed agli atti di questo Settore;
2. Precisare che l'impianto di connessione sopracitato non dovrà essere oggetto di dismissione.
3. Fare salvo tutto quanto previsto nel richiamato Decreto Dirigenziale n. 3 del 24.1.2012 e non modificato con il presente provvedimento.
4. Notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e per conoscenza alle amministrazioni coinvolte nel procedimento.
5. Riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto.
6. Inviare copia del Decreto de quo all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta